



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 3 DEL 19-04-2017

OGGETTO:
INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PIETRO TAPANELLI
AVENTE AD OGGETTO "INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE EX ART. 29 DEL
REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - PROSPETTIVE SISMA"

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 21:15, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CERVELLI ERIKA
NALLI ANTONELLA
TAPANELLI PIETRO

**Interrogazione presentata dal consigliere Pietro Tapanelli avente ad oggetto:
“Interrogazione a risposta orale ex art. 29 del Regolamento del Consiglio
Comunale – Prospettive sisma”:**

“Visto che a seguito degli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia, e in maniera molto grave il Comune di Camerino, gli uffici comunali sono stati costretti ad un trasloco di immeditata urgenza;

Considerato che il centro storico è attualmente “zona rossa”;

Visto che molti concittadini sono alloggiati presso gli alberghi accreditati con la Regione Marche e molti altri stanno usufruendo del contributo di autonoma sistemazione;

Accertato altresì che molte attività commerciali e professionali stanno soffrendo oltremodo la pesante riduzione di fatturato a seguito degli eventi sismici;

Considerato l’elevato numero di edifici dichiarati inagibili/inutilizzabili o che si trovano attualmente ancora in “zona rossa”;

Il sottoscritto consigliere chiede al Sindaco

- 1. Di conoscere se l’amministrazione comunale sta studiando una soluzione alternativa per ripristinare la piena operatività degli uffici comunali o se intende mantenere l’attuale assetto organizzativo;*
- 2. Di conoscere qual è la situazione della “zona rossa” del centro storico, se si è a conoscenza della situazione degli edifici, e quali sono le iniziative che si stanno studiando in merito a possibili restringimenti del perimetro della stessa area interdetta, con i relativi lavori di messa in sicurezza di immobili compromessi;*
- 3. Di conoscere qual è la situazione delle frazioni in merito alla percentuale, con approssimazione, degli edifici inagibili/inutilizzabili;*
- 4. Di conoscere quante SAE il comune ha richiesto, dove verranno installate e con quali tempistiche i lavori dovrebbero giungere a conclusione;*
- 5. Di conoscere se le preoccupazioni, trapelate dalle cronache locali, sul termine della disponibilità degli alloggi alberghieri corrispondono al vero e quanti, eventualmente, concittadini ne sarebbero interessati;*
- 6. Di conoscere qual è la necessaria ed imprescindibile strategia di rilancio, per i prossimi anni, della città di Camerino che l’amministrazione sta elaborando”.*

Il Consigliere Pietro Tapanelli: “E’ un’interrogazione omnia per dare qualche piccola indicazione e avere risposte da parte del sindaco nel consiglio comunale. Sono d’accordo su quanto detto dal sindaco che molti vanno sempre chiedendo e auspicando interventi da parte dell’amministrazione ma poi al consiglio comunale siamo presenti sempre noi consiglieri, i funzionari e qualche audace giornalista.

Il 27 dicembre durante l’ultimo consiglio comunale dissi che non era urgenza né necessità primaria fare il consiglio comunale ma da lì a farlo dopo quattro mesi, io ne avrei fatto un altro nel frattempo”.

Dà per lette le premesse e procede alla lettura dei quesiti.

Il Sindaco Presidente: “Per quanto riguarda la piena operatività, e sottolineo la piena operatività, perché dal mio punto di vista i responsabili e gli uffici stanno lavorando con piena operatività, anzi è talmente piena l’operatività che stanno andando oltre le possibilità personali e umane, quindi l’operatività dal mio punto di vista è piena e non credo che debba essere ripristinata. Certo, non c’è più nessuno all’interno del palazzo comunale che è in zona rossa. Ogni settore ha propri spazi. Uno è la sede Contram. Uno è nella ex caserma della polizia stradale e l’urbanistica nei container nel piazzale Contram Si stanno valutando possibili soluzioni alternative. Ho sempre detto e lo ripeto che sul punto Comune c’è stata proprio una volontà mia e me ne assumo tutta la

responsabilità. Ho sempre detto sin dal primo momento che l'unica cosa che a Camerino non poteva essere tolta era il Comune. Quindi tutto l'impegno, tutto lo sforzo che quotidianamente stiamo mettendo verso le varie situazioni hanno penalizzato un po', o forse rallentato un percorso che dovrà essere anche in questo caso migliorativo ma nel frattempo gli uffici sono distribuiti in maniera tale da consentirne la piena operatività. Tra le situazioni alternative ci sono nelle nostre valutazioni situazioni che vanno verso edifici antisismici, delle soluzioni che possono andare verso soluzioni mobili o situazioni che possono far rimanere così com'è lo stato delle cose. Vediamo con il passare dei giorni, chiedendo anche qui perdono a tutti i lavoratori di questa macchina comunale nell'interesse collettivo. Lo sforzo iniziale è stato posto da parte di tutti su tematiche tese a far rientrare istituzioni che stavano andando fuori Camerino o che già in verità ci erano andate o non consentire ad altre istituzioni di andare fuori. Quindi c'è stato uno sforzo a mantenere un'emorragia importante. La solidarietà a volte si vanta a parole non sempre diventa tale, anche tra vicini di casa. E anche tra vicini, seppur ci dovrebbe essere massima collaborazione, c'è qualcuno che potrebbe darci un'ospitalità che per noi non è un'ospitalità desiderata. Quindi abbiamo lavorato affinché queste ospitalità non venissero fuori. È vero che possiamo migliorare per la macchina comunale però il premo a non avere più un computer è il Sindaco, il primo a non avere più una segretaria è il Sindaco. Il secondo credo che sia il Segretario comunale. Sono situazioni che devono essere sanate ma la piena operatività garantisco che è assolutamente mantenuta. Per quanto riguarda la situazione della zona rossa e delle frazioni siamo nella condizione di avere evaso 4101 sopralluoghi su circa 4200, siamo alla fine. Più c'è tutto il discorso della zona rossa dove saranno 400 e sopralluoghi e se avremo il supporto che fino ad oggi abbiamo avuto probabilmente riusciremo a chiudere questa partita con un tempo che, paragonato a ciò che è successo, è anche breve, perché i numeri sono realmente molto alti. Tranquillizzo alcuni concittadini e approfitto di questa interrogazione, perché molte volte hanno detto che il Sindaco di Camerino non consente la demolizione dei palazzi mentre a San Severino sì. Gli uffici tecnici si sono confrontati perché ogni volta che mi sveglio mi metto in discussione e ho sempre timore di aver sbagliato qualcosa. La metodologia che noi stiamo adottando è uguale alla metodologia che adotta il comune di San Severino. Ci sono i GTS che dicono se bisogna demolire o no un edificio. Ho chiamato anche il comandante dei VVF Cipriani che mi ha confermato, anche un po' forse sorpreso da questa domanda, che si abbattono le strutture che da GTS devono essere abbattute. Tutto ciò che non è abbattuto a Camerino oggi, non è perché c'è una differenza interpretativa della legge, non è perché c'è una diversa veduta dei Sindaci ma è semplicemente perché la situazione la stiamo portando avanti con le linee che il governo e i tecnici danno. Ho letto e ho sentito tanti pareri. Per quanto riguarda i sopralluoghi è questa la situazione.

Per quanto riguarda le SAE sono pervenute 521 domande per circa 1000 persone. Al 7 aprile, che era la data di scadenza per le domande SAE, ma non è un termine perentorio, sono state confermate 359 SAE. Il 30 marzo sono state richieste le prime 40 cassette per la zona Vallicelle su un totale di 77 richieste di residenti in quella zona. In data odierna sono state richieste 162 case per la zona "Cortine". Per quanto riguarda le tempistiche il funzionario della regione Gianni Scamuffa quale dice che per dare la tempistica bisogna attendere il cronoprogramma. Provo ad osare, ma lo faccio da principiante allo sbaraglio perché non dovrei nemmeno dirlo, penso che per fine anno dovrebbero esserci le cassette. Però è un azzardo perché non è supportato da alcun dato ufficiale. Il primo dato lo avremo il 23 aprile e i primi giorni di maggio avremo l'altro dato.

Per quanto riguarda le preoccupazioni sulle cronache locali in riferimento alle persone che abbiamo negli alberghi i cittadini sono 447. Di questi 447 circa 134 dovranno andare in altra struttura prima del 31 dicembre. Ad oggi non hanno dato la disponibilità 20 strutture e 19 non hanno risposto al questionario ma questo non significa non aver dato la disponibilità.

La strategia per i prossimi anni: abbiamo voluto dare un incarico importante e significativo a un architetto che possiamo dire essere uno tra i più importanti al mondo per iniziare un percorso strategico e per guardare al futuro. Devo sottolineare che questo non è stata una mancanza di rispetto verso il nostro Ateneo. Il giorno che abbiamo presentato la figura di questo architetto abbinata alla città, c'era anche l'Università di Camerino in veste ufficiale con il direttore della scuola di architettura di Unicam. La volontà è portare avanti un percorso assolutamente condiviso”.

Il consigliere Pietro Tapanelli:”Sono soddisfatto. Mi permetto di dissentire alla risposta al primo punto. Io spero e ti invito a trovare una soluzione che sia ancora più funzionale rispetto a quella che una parte dei colleghi di Camerino hanno oggi”.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.
Camerino, 26-05-17

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 26-05-17

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 05-06-2017
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.
267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA